



Consultazione proposte di modifica scheda V3 Energia

Osservazioni e richieste del WWF Svizzera italiana.

Bellinzona, 26 aprile 2023

Progetti idroelettrici

Gentile signora Mastrillo,

Gentile signore, egregi signori,

il WWF, Sezione della Svizzera italiana, si esprime sulla revisione della scheda di Piano Direttore V3 Energia e ringrazia per il coinvolgimento. Per quanto concerne i progetti idroelettrici condividiamo l'indirizzo della revisione.

Per quanto riguarda l'obiettivo annuo di 4'000 GWh ci siamo già espressi nella recente consultazione sul PECC e ribadiamo la nostra richiesta di ridurre l'obiettivo a 3'500 GWh.

Progetto di innalzamento della diga del Sambuco

Il progetto rientra tra i progetti strategici della citata tavola rotonda dell'energia idroelettrica del DATEC. L'accordo non è però un via libera ai 15 progetti d'importanza nazionale identificati; ai punti 2 e 3 si specifica che i progetti devono essere comprensivi delle misure per il risanamento dei corsi d'acqua e la tutela della biodiversità e del paesaggio. La tavola rotonda chiede in particolare la completa osservanza delle misure previste dalla legge in materia di risanamento ecologico dei corsi d'acqua, ivi compresi i deflussi.

Il previsto innalzamento di 15 metri della diga del Sambuco è finalizzato allo stoccaggio invernale di acqua per una produzione stimata a 46 GWh. Lo stoccaggio dell'acqua, soprattutto nel periodo estivo si scontra con la necessità di un maggior rilascio dei deflussi a favore delle golene d'importanza nazionale. L'ordine di risanamento delle golene sulla base

dell'articolo 80 LPac cpv 2 è stato rispedito al mittente dal TRAM per motivi formali, ma la necessità di un risanamento rimane ed è urgente. A partire dal 2035, con la scadenza della concessione, i diritti di sfruttamento torneranno al Canton Ticino che dovrà rispettare i deflussi secondo gli articoli 29 e successivi della LPac.

Un maggiore rilascio dei deflussi si scontra con l'esigenza di un maggiore stoccaggio nell'invaso. Siccome la diga del Sambuco raramente presenta situazioni di sfioro come invece avviene per la diga della Verzasca, è molto verosimile che l'acqua supplementare per il riempimento dell'invaso potenziato dovrà avvenire mediante pompaggio dalla centrale di Peccia.

Per questo motivo siamo sorpresi e perplessi sul fatto che la valutazione ambientale preliminare si limiti all'invaso stesso e che consideri nullo l'impatto sui deflussi e sulle golene a valle sulla base della situazione attuale. Il WWF rifiuta chiaramente una simile lettura in quanto è pendente un decreto di risanamento dei deflussi; inoltre, al termine della concessione, questi dovranno in ogni caso rispettare i disposti di legge.

Per il WWF lo stoccaggio di acqua estiva nel bacino del Sambuco non può avvenire a spese della necessità di risanamento delle golene del fiume Maggia e del maggior rilascio imposto dal decreto di risanamento del Consiglio di Stato, avallato dal Gran consiglio.

In mancanza di uno studio che dimostri la compatibilità di questo progetto con i disposti di legge in materia di risanamento dei deflussi e delle golene - studio che potrebbe giungere alla conclusione di una compatibilità nulla o parziale (innalzamento inferiore ai 15 m) o, al contrario, totale - il WWF ritiene non soddisfatto l'articolo 5 della OPT e quindi i requisiti di legge per promuovere tale progetto a Dato acquisito.

Il WWF chiede:

1. Il progetto di innalzamento della Diga del Sambuco è inserito a *Risultato intermedio*.
2. Va definito l'impatto sul territorio dalla diga del Sambuco fino alla foce della Maggia e la compatibilità con l'ordine di risanamento dei deflussi e i disposti di legge in materia di deflussi minimi.
3. In caso di messa in esercizio prima della scadenza della concessione i deflussi residuali dovranno essere definiti secondo l'art. 80 cpv 2 LPac.
4. In caso di messa in esercizio dopo la scadenza della concessione i deflussi residuali dovranno essere definiti secondo gli art. 29 ssg LPac.

Progetto di pompaggio-turbinaggio nella centrale di Gordola e Val d'Ambra 2.

Il WWF ha ripetutamente chiesto la priorità per questo progetto, soprattutto in alternativa al progetto Val d'Ambra 2.

Il WWF chiede:

5. Il progetto di pompaggio-turbinaggio viene inserito come *Risultato intermedio* al quale viene assegnata la priorità rispetto ad altri progetti di pompaggio in Ticino.
6. Vanno ancora coordinate le attività d'incidenza territoriale, tra cui segnatamente anche la futura rivitalizzazione della foce della Verzasca
7. Al capitolo 3.1 della scheda, lettera d il potenziamento degli impianti in Val d'Ambra è stralciato.

Innalzamento della diga del Sella

Il WWF condivide l'inserimento del potenziamento del Sella come *Informazione preliminare*.

Impianti eolici

Il WWF ritiene il Canton Ticino poco idoneo per gli impianti eolici a causa della morfologia del terreno, la scarsa accessibilità dei siti potenziali, l'impatto sul paesaggio e l'impatto sull'avifauna e i pipistrelli. Perlomeno con l'attuale tecnologia di pale. Le zone identificate per il piccolo eolico, come la Riviera, sono importanti corridoi di transito per l'avifauna e i pipistrelli. Per questi motivi nelle osservazioni al PECC abbiamo chiesto la riduzione del potenziale da 70 a 30 GWh/a.

Il WWF chiede:

8. Per l'ampliamento dell'impianto del Gottardo condividiamo l'inserimento a *Informazione preliminare*, con richiesta di approfondire in modo particolare i conflitti con l'avifauna e i pipistrelli.

Francesco Maggi



Responsabile regionale

Massimo Mobiglia



Presidente